



# Comune di Grotte

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

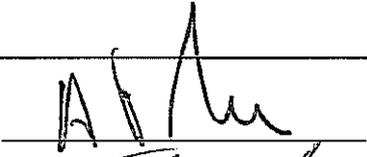
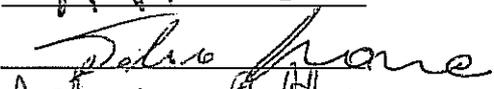
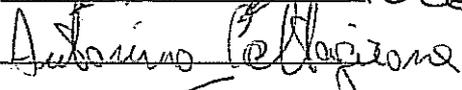
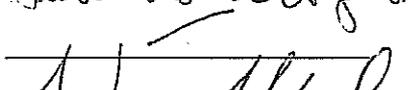
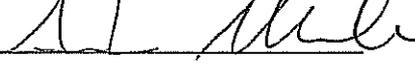
## DELIBERAZIONE ORIGINALE /COPIA DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 56 DI REG.

ANNO 2020

**OGGETTO: Approvazione Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di gestori di scuole paritarie -ludoteche-associazioni interessati all'eventuale organizzazione di centri estivi (0-17) ESTATE A COLORI 2020**

L'anno duemilaventi addì 29 del mese di giugno ore 17.30 nel Comune di Grotte, nell'Ufficio Municipale del Sindaco, in seguito a regolare convocazione si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

PROVVIDENZA ALFONSO	SINDACO	
TODARO ANNAMARIA	VICE SINDACO	
CALTAGIRONE ANTONINO	ASSESSORE	
CIPOLLA ZINA MARIA	ASSESSORE	
MORREALE ANTONIO	ASSESSORE	

Assente l'Assessore \_\_\_\_\_

Assume la Presidenza il Sindaco **Alfonso Provvidenza** il quale constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Segretario Comunale **Dott. Pietro Amorosia**

~~**PROPOSTA: Approvazione avviso pubblico finalizzato all'individuazione di gestori di scuole paritarie-ludoteche-associazioni interessate all'eventuale organizzazione di centri estivi.**~~  
**ESTATE A COLORI 2020.**

**PREMESSO** che:

- il D.L. 23 febbraio 2020 n.6 (articolo 3 comma 6) ha disposto la sospensione dei servizi educativi e scolastici. L'interruzione di tali servizi, ha determinato situazioni di "isolamento" che possono compromettere una crescita adeguata dei bambini e dei ragazzi;
- il DPCM del 11 giugno 2020 prevede alla lettera c) comma 1 dell'art. 1 che a decorrere dal 15 giugno 2020, " è consentito l'accesso ai bambini e ragazzi a luoghi destinati allo svolgimento di attività ludiche, ricreative ed educative, anche non formali, al chiuso o all'aria aperta, con l'ausilio di operatori cui affidarli in custodia e con obbligo di adottare appositi protocolli di sicurezza predisposti in conformità alle Linee Guida emanate dal Dipartimento per le politiche della famiglia di cui all'allegato 8";

**CONSIDERATO** che:

- ai sensi dell'art. 1 dell'Ordinanza contingibile ed urgente n 25 del 13 giugno 2020 del Presidente della Regione Siciliana, nel territorio della Regione Siciliana hanno efficacia le misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica di cui al decreto legge 16 maggio 2020, n 33, nonché le ulteriori disposizioni di cui al DPCM del 11 giugno 2020..";
- La finalità perseguita è quella di ripristinare le condizioni per l'esercizio da parte di bambini e degli adolescenti del diritto alla socialità ed al gioco anche oltre i confini della dimensione domestica e familiare che si intreccia fortemente con le problematiche inerenti alla conciliazione delle dimensioni di cura e lavoro da parte dei genitori;
- il Centro Estivo è un servizio educativo, ludico, sportivo e culturale rivolto a bambini e ragazzi di età compresa tra 0 e 17 anni nel periodo estivo di chiusura delle scuole. In esso si deve raggiungere il giusto equilibrio tra esperienze ludiche, animazioni, laboratori espressivi, uscite sul territorio ed attività sportive, in modo tale che, pur non sottovalutando l'aspetto di servizio reso alle famiglie, l'accento sia posto sulla necessità di impiegare il tempo libero dei ragazzi in attività di progettazione, costruzione, esplorazione e ricerca, favorendo esperienze in campo pittorico, motorio/sportivo, espressivo, ludico, ambientale nonché favorendo la socializzazione, la relazione e l'integrazione con altri bambini e ragazzi. Ogni Centro Estivo sarà caratterizzato da programmi ed attività attorno alle quali ruoterà l'organizzazione del Centro. Le tematiche potranno spaziare fra cultura, arte, fantasia, scienza, ambiente, natura, sport, etc.;

**RAVVISATA** la volontà del Comune di Grotte, in virtù delle specifiche indicazioni nazionali e regionali, ricercare soggetti interessati a predisporre i progetti per organizzare in sicurezza i Centri Estivi sul nostro territorio, al fine di fornire una rapida risposta ai genitori e a tutti i nostri "piccoli cittadini" ;

**RILEVATO** che:

- possono partecipare Enti del terzo settore, Enti pubblici e privati, soggetti privati (con o senza personalità giuridica);
- è necessario procedere ad una selezione dei partecipanti in considerazione della necessità di prevedere un numero adeguato a consentire il mantenimento della distanza di sicurezza;
- si procederà alla pubblicazione di un Avviso alle famiglie per le iscrizioni e a definire una graduatoria di aventi diritto sulla base di criteri prestabiliti; – gli organizzatori sono tenuti ad iscrivere i ragazzi che saranno comunicati da questo Comune;

**VISTO** l'Avviso Pubblico finalizzato all'individuazione di gestori di Scuole paritarie - Ludoteche, Associazioni interessati all'eventuale organizzazione di centri estivi (0-17 anni) **ESTATE A COLORI 2020** che si allega alla presente sub lettera "A" per costituirne parte integrante e sostanziale;

**VISTE** le Linee guida per le Attività ludico-ricreative, di educazione non formale e attività sperimentali di educazione all'aperto (in inglese, outdoor education) per bambini e adolescenti di età 0-17 anni, con la presenza di operatori, educatori o animatori addetti alla loro conduzione, utilizzando le potenzialità di accoglienza di nidi e spazi per l'infanzia, scuole, altri ambienti simili ed aree verdi i centri estivi e le attività ludico-ricreative, che si allegano alla presente sub lettera "B" per costituirne parte integrante e sostanziale;

---

---

**PROPONE**

---

---

**Di APPROVARE** ai sensi e per gli effetti dell'art.3 della legge 30/04/1991 s.m.i., le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

**DI APPROVARE** l'avviso pubblico finalizzato all'individuazione di gestori di scuole paritarie-ludoteche, Associazioni, interessati all'eventuale organizzazione di Centri Estivi ( 0-17 anni ) -**ESTATE A COLORI 2020**, che si allega sub lett."A" alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

**DIDARE** mandato al Responsabile di P.O. n. 4 dell'Area Affari generali/Sociale di predisporre i provvedimenti ritenuti necessari al fine di dare attuazione a quanto previsto dalla presente deliberazione;

**DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta alcun onere finanziario a carico dell'Ente;

**Di dichiarare** la presente immediatamente eseguibile.

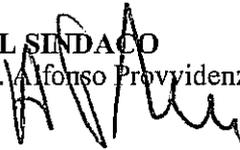
**IL RESPONSABILE DI P.O. n.4**

Dott. Carmelo Vitale



**IL SINDACO**

Dott. Alfonso Provyidenza



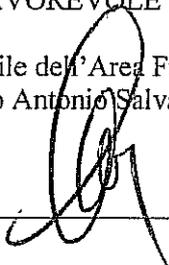
Per quanto riguarda la regolarità TECNICA si esprime ai sensi dell'art.1, comma 53, della legge n.142/1990 così come recepito dalla legge regionale n.48/1991 e sostituito dall'art. 12 della legge regionale n.30/2000,  
PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile dell'Area Affari Generali / Assistenza  
f.to Dott. Carmelo Alaimo



Per quanto riguarda la regolarità CONTABILE si esprime ai sensi dell'art.1, comma 53, della legge n.142/1990 così come recepito dalla legge regionale n.48/1991 e sostituito dall'art. 12 della legge regionale n.30/2000,  
PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile dell'Area Finanziaria  
f.to Isp. Capo Antonio Salvaggio



#### LA GIUNTA

VISTA la superiore proposta di deliberazione;

VISTI i pareri favorevoli sulla regolarità tecnica e sulla regolarità contabile, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30;

VISTO l'O.R.EE.LL.;

Con voti unanimi resi in forma palese

DELIBERA

Approvare in toto la superiore proposta che qui si intende integralmente trascritta e riportata.

Con separata ed unanime votazione resa in forma palese

DELIBERA

Dichiarare la presente immediatamente esecutiva.

L'ASSESSORE ANZIANO  
Antonino Caltagirone

*Antonino Caltagirone*



IL SINDACO  
Alfonso Providenza

*Alfonso Providenza*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Pietro Antorpsia

*Dott. Pietro Antorpsia*

Si attesta che copia integrale della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il \_\_\_\_\_ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi, con defissione in data odierna.  
Grotte li

**IL MESSO COMUNALE**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Su conforme attestazione del Messo Comunale, incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio di questo Comune,

**C E R T I F I C A**

Che copia integrale della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art.11, comma 1 della L.R. n.44/91, oggi art. 711 comma 1 testo coordinato leggi regionali relative all'ordinamento degli enti locali pubblicato su suppl. ord. GURS 9/05/2008.

Grotte li

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Si certifica che la presente deliberazione: è

- o è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 1 L.R. 44/91, oggi art. 712 testo coordinato delle leggi regionali, giorno \_\_\_\_\_, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

*[Signature]* è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 2 L.R. 44/91, oggi art. 712 testo coordinato delle leggi regionali.

Grotte li



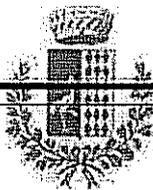
**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*[Signature]*

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Grotte li

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE**



## COMUNE DI GROTTTE

(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)

### AVVISO PUBBLICO

FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI GESTORI  
DI SCUOLE PARITARIE - LUDOTECHHE -  
ASSOCIAZIONI INTERESSATI ALL'EVENTUALE  
ORGANIZZAZIONE DI CENTRI ESTIVI (0-17 anni)  
*ESTATE A COLORI 2020*

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

RENDE NOTO quanto segue:

ART. 1

#### OGGETTO E FINALITÀ

Il Centro Estivo è un servizio educativo, ludico, sportivo e culturale rivolto a bambini e ragazzi di età compresa tra 0 e 17 anni nel periodo estivo di chiusura delle scuole. In esso si deve raggiungere il giusto equilibrio tra esperienze ludiche, animazioni, laboratori espressivi, uscite sul territorio ed attività sportive, in modo tale che, pur non sottovalutando l'aspetto di servizio reso alle famiglie, l'accento sia posto sulla necessità di impiegare il tempo libero dei ragazzi in attività di progettazione, costruzione, esplorazione e ricerca, favorendo esperienze in campo pittorico, motorio/sportivo, espressivo, ludico, ambientale nonché favorendo la socializzazione, la relazione e l'integrazione con altri bambini e ragazzi. Ogni Centro Estivo sarà caratterizzato da programmi ed attività attorno alle quali ruoterà l'organizzazione del Centro. Le tematiche potranno spaziare fra cultura, arte, fantasia, scienza, ambiente, natura, sport, etc.

Il D.L. 23 febbraio 2020 n.6 (articolo 3 comma 6) ha disposto la sospensione dei servizi educativi e scolastici. L'interruzione di tali servizi, ha determinato situazioni di "isolamento" che possono compromettere una crescita adeguata dei bambini e dei ragazzi.

Il DPCM del 11 giugno 2020 prevede alla lettera c) comma 1 dell'art. 1 che, a decorrere dal 15 giugno 2020, "è consentito l'accesso ai bambini e ragazzi a luoghi destinati allo svolgimento di attività ludiche, ricreative ed educative, anche non formali, al chiuso o all'aria aperta, con l'ausilio di operatori cui affidarli in custodia e con obbligo di adottare appositi protocolli di sicurezza predisposti in conformità alle linee guida del dipartimento per le politiche della famiglia di cui all'allegato "8".

Viste le sopra menzionate "Linee guida per i centri estivi e le attività ludico-ricreative " e nello specifico il punto 2.9 recita "I gestori comunicano alla Azienda sanitaria locale (ASL) e al comune i progetti organizzativi del servizio offerto con una descrizione generale delle attività. "

Considerato che " ai sensi dell'art. 1 dell'Ordinanza contingibile ed urgente n 25 del 13 giugno 2020 del Presidente della Regione Siciliana" hanno efficacia le misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica di cui al decreto legge 16 maggio 2020, n 33, nonché le ulteriori disposizioni di cui al DPCM del 11 giugno 2020".

Il Comune di Grotte, in virtù delle specifiche indicazioni nazionali e regionali, intende quindi ricercare soggetti interessati a predisporre i progetti ed organizzare in sicurezza i Centri Estivi, al fine di fornire ~~una rapida risposta ai genitori e a tutti i nostri "piccoli cittadini".~~

**la realizzazione dei progetti presentati è quindi subordinata alle indicazioni del Governo/Regione in merito alla possibilità/tempistica di svolgimento dei Centri Estivi e al rispetto delle conseguenti Linee Guida che sono da intendersi parte integrante e sostanziale del presente Avviso.**

#### ART. 2

### SOGGETTI AMMESSI

Il presente Avviso si rivolge:

1. agli Enti del terzo settore (per la definizione di Enti del terzo settore si rinvia all'art. 4 del DLgs 117/2017);
2. alle società (commerciali e non);
3. agli enti pubblici e privati;
4. ai soggetti privati (con o senza personalità giuridica);

#### ART.3

### IL MODELLO ORGANIZZATIVO

Il modello organizzativo ipotizzato è il seguente:

Centri estivi diffusi sul territorio	Si intende incentivare la realizzazione di centri estivi di piccole dimensioni diffusi sul territorio comunale ed in grado di utilizzare una pluralità di spazi esterni/locali. L'accompagnamento alla sede del centro dovrà essere svolto dai genitori o da chi esercita la podestà genitoriale.
Il periodo di svolgimento	Si ipotizza di svolgere i centri estivi nel periodo Luglio - Agosto - Settembre 2020 e ciascun organizzatore dovrà indicare nel progetto la durata dell'attività che intende organizzare all'interno del suddetto periodo.
Le iscrizioni	Si rende necessario procedere ad una selezione dei partecipanti in considerazione della necessità di prevedere un numero adeguato a consentire il mantenimento della distanza di sicurezza.  Il Comune di Grotte procederà a pubblicare un Avviso alle famiglie per le iscrizioni e a definire una graduatoria di aventi diritto sulla base di criteri prestabiliti  Gli organizzatori sono tenuti ad iscrivere ai propri Centri solo i ragazzi che saranno comunicati dal Comune in base allo scorrimento della graduatoria.
Il piccolo gruppo	Tutta la progettazione in sicurezza dell'attività educativa è incentrata sull'organizzazione in piccolo gruppo. Composizione dei gruppi:

	<p>0/5 anni: 5 ragazzi con 1 operatori;          6/11 anni: 7 ragazzi con 1 operatori;          12/17 anni: 10 ragazzi con 1 operatori;</p> <p>Le attività educative, e la stessa composizione dei gruppi, sono regolamentate dalle Linee Guida del Dipartimento per le politiche della famiglia di cui all'allegato 8 del DPCM del 11 giugno 2020.          I ragazzi di ogni gruppo trascorrono la giornata insieme ai bambini appartenenti allo stesso gruppo e non sono previste attività comuni con gli altri gruppi.</p>
I tempi della giornata	<p>prevista la frequenza corta mattina o pomeriggio (a scelta della famiglia): 8.30 -13.00 oppure 14.00-18.30</p> <p>E comunque possibile un'organizzazione oraria dei due turni sensibilmente diversa in base alle specifiche attività proposte, purché sia sostanzialmente mantenuta la divisione in due moduli (mattina e pomeriggio)</p>
Gli operatori	<p>Gli operatori sono costituiti da personale professionale o volontario in regola con il rispetto degli obblighi e degli oneri assicurativi e previdenziali previsti dalla legge e in possesso della qualifica minima di diploma di scuola secondaria di secondo grado in ambito socio-educativo o comunque con verificate attitudini ed esperienze all'attività di animazione con bambini e ragazzi.</p>
Ambiente esterno	<p>Per le attività educative dovranno essere utilizzate prevalentemente aree esterne quali aree gioco attrezzate, parchi, giardini pubblici, giardini delle scuole e dei nidi, campi di calcio, impianti sportivi e piazze, per cui l'utilizzo di ambienti interni è da considerarsi residuale.</p> <p>Tutte le attività dovranno essere svolte mantenendo il piccolo gruppo.</p>

Ambiente interno	<p>I locali per lo svolgimento delle attività sono costituiti da:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) immobili già in disponibilità dell'organizzatore (proprietà/ possesso/ concessione);</li> <li>2) impianti sportivi comunali del territorio e altri locali messi a disposizione da associazioni o enti che l'organizzatore potrà utilizzare previo pagamento di tariffa/canone al proprietario/gestore;</li> <li>3) parchi e/o giardini pubblici;</li> </ol> <p>E richiesta un'approfondita sanificazione, da parte di ditte specializzate, di tutti i locali utilizzati per le attività prima del loro avvio.</p> <p>In caso di utilizzo di ambienti interni per le attività, dovranno essere predisposte idonee postazioni per ogni bambino con l'uso di tavoli/banchi tenendo conto che ognuna dovrà essere posta al centro di un'area pari ad almeno 4 mq.</p>
Esperienze in ambiente naturale ("Outdoor education")	<p>L'outdoor education è una metodologia efficace che promuove il cambiamento dei comportamenti, stimola e motiva il bambino e favorisce la comunicazione e la socializzazione. Si lavora all'aperto, individualmente o in piccolo gruppo, in un clima emotivamente coinvolgente. L'ambiente esterno, "outdoor", assume la valenza di un contesto educante che, oltre ad essere un luogo in cui si apprende, offre l'opportunità di rafforzare il senso di rispetto per l'ambiente naturale e consente di esprimere e potenziare le competenze emotivo affettive, sociali, espressive e senso-motorie.</p> <p>Questa esperienza può essere realizzata attraverso uscite didattiche in ambiente naturale (parchi, campagna, bosco, montagna, mare) con la collaborazione delle famiglie per l'accompagnamento;</p>
Il Pasto	<p>Di norma non è previsto il pranzo.</p> <p>Ove l'organizzatore intenda prevederlo, dovrà organizzarlo predisponendo specifico protocollo di sicurezza nel rispetto della normativa vigente.</p>
Protocollo di sicurezza	<p>L'organizzatore dovrà predisporre apposito Protocollo di Sicurezza delle attività sottoscritto dal proprio Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e dal medico del lavoro aziendale. Dal protocollo dovrà risultare il rispetto delle Linee Guida governative di cui all'allegato 8 del DPCM;</p>

#### ART. 4

### FORME DI SOSTEGNO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

I progetti pervenuti che otterranno:

- a)-valutazione di rispondenza a quanto previsto al precedente art.3
- b)- valutazione positiva delle attività e della qualifica/numero operatori
- c)-valutazione della congruità del piano economico preventivo e della tariffa giornaliera prevista a bambino (nel caso di frequenza di figli ulteriori al primo dovrà in ogni caso essere prevista una riduzione del 10%).

## Potranno essere inseriti nel programma Estate a Colori 2020

~~L'inserimento nel programma garantisce ai gestori:~~

1) la prerogativa di richiedere al Comune — lo storno/liquidazione in proprio favore — del voucher concesso dal Comune alle famiglie collocate utilmente in graduatoria per la frequenza dei Centri Estivi.

### ART. 5

#### MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

I soggetti organizzatori interessati potranno presentare la propria candidatura e il progetto - utilizzando la modulistica allegata (Allegato A) entro la data del **10 LUGLIO 2020** scrivendo all'indirizzo di posta elettronica certificata:

PEC: **comunedigrotte@pec.it**

In alternativa (per coloro che possiedono solo una casella di posta ordinaria) è possibile scrivere all'indirizzo email: **affarigenerali@comunedigrotte.org**

### ART.6

#### DISPOSIZIONI FINALI

##### Informazioni

È possibile richiedere chiarimenti inerenti il presente avviso ai seguenti recapiti: e-mail e telefonici: 0922947518

Responsabile P.O. n.4 Dott. Carmelo Alaimo

##### Privacy

Si informa che, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati forniti saranno trattati dal Comune di Grotte esclusivamente per il perseguimento delle finalità connesse all'espletamento della procedura di cui al presente Avviso.

##### Pubblicità

Il presente Avviso viene pubblicato sulla homepage del Comune di Grotte per giorni

.....  
Il Comune si riserva la facoltà di prendere in considerazione anche le candidature degli operatori (in possesso dei requisiti imprescindibili fissati in questo Avviso) giunte dopo lo spirare del termine di pubblicazione.

Grotte, \_\_\_\_\_

Il Sindaco  
Dott. Alfonso Provvidenza

Responsabile P.O. n 4  
Dott. Carmelo Alaimo

##### Allegati

1) modulo presentazione del Progetto (allegato A)

---

---

PROGETTO "ESTATE A COLORI" -2020

SOGGETTO ORGANIZZATORE .....

Il sottoscritto..... in qualità di legale rappresentante  
di..... con sede in .....

via..... n .....

codice fiscale..... partita iva.....

telefono..... Cell. ....

sito web ..... IBAN .....

Referente (nome e cognome) .....

tel ..... Cell. .... e-mail.....

CHIEDE  
DI ORGANIZZARE I SEGUENTI CENTRI  
ESTIVI AI SENSI, NELLE MODALITÀ E ALLE  
CONDIZIONI DI CUI ALL'AVVISO DEL  
COMUNE DI GROTTI DEL 29 GIUGNO 2020

CENTRO ESTIVO N.... (nel caso di più centri estivi compilare una scheda per ognuno)

periodo di svolgimento.....

denominazione del centro estivo.....

bambini previsti n..... Fascia di età.....

orario giornaliero dei due moduli.....

Ambienti esterni e strutture che si intendono utilizzare

---

(specificare e descrivere le strutture e gli ambienti esterni già in disponibilità del soggetto organizzatore e quelle di cui si intende chiedere l'utilizzo al Comune o a soggetti terzi).

Descrizione sintetica del progetto educativo con indicazione di una giornata tipo.

Programma delle attività.

Operatori impiegati (*numero e qualifiche*)

**PIANO ECONOMICO PREVISIONALE COMPLESSIVO**

COSTI		Descrizione
Progettazione coordinamento e amministrazione		
Educatori/animatori (compensi professionali)		
Educatori/animatori (rimborsi spese volontari)		
Personale/Servizi per cucine e refettorio, pulizie e sanificazione (compensi professionali)		
Personale per cucine refettorio pulizie		
rimborsi spese volontari		
Spese per servizi (ingressi piscina, centri ippici, laghi biglietti per mezzi pubblici, .....		
Costi assicurazione		
Costi presidi sicurezza		
Materiale di consumo		
Altro (specificare)		
<b>TOTALE COSTI PREVISTI</b>		
RICAVI	Descrizione	Importo
Incassi:  TOT bambini n _____ (somma bambini previsti in tutti i moduli)  Tariffa a bambino per modulo di mezza giornata:  € _____	di cui n__ bambini <u>previsti</u> alla tariffa ordinaria	
	di cui n. _____ bambini previsti alla tariffa ridotta del 10% per ulteriore figlio	
Eventuali contributi da altri Enti		
Altro (specificare)		
<b>TOTALE RICAVI PREVISTI</b>		

Il Legale rappresentante

---

Attività ludico-ricreative, di educazione non formale e attività sperimentali di educazione all'aperto (in inglese, outdoor education) per bambini e adolescenti di età 0-17 anni, con la presenza di operatori, educatori o animatori addetti alla loro conduzione, utilizzando le potenzialità di accoglienza di nidi e spazi per l'infanzia, scuole, altri ambienti simili ed aree verdi

Le strutture maggiormente utilizzate per offrire attività ludico-ricreative e di educazione non formale durante il periodo estivo sono naturalmente quelle generalmente utilizzate per l'attività scolastica o per i servizi educativi per l'infanzia e preferibilmente dotate di un generoso spazio verde dedicato, poiché questo consente di realizzare attività anche all'aperto e diverse da quelle che caratterizzano l'attività didattica che si svolge durante il calendario scolastico.

Non è naturalmente esclusa la possibilità di utilizzare anche altre sedi simili, a patto che le stesse offrano le medesime funzionalità necessarie, in termini di spazi per le attività all'interno e all'esterno, servizi igienici, spazi per servizi generali e per il supporto alla preparazione e distribuzione di pasti (es. oratori, centri parrocchiali, sedi e centri d'aggregazione del terzo settore e degli enti locali, sedi scout, palestre, centri sportivi, centri estivi con gli sport acquatici

---

o di altra attività sportiva, aziende agricole attive quali fattorie didattiche e nell'ambito dell'agricoltura sociale).

I progetti delle attività offerte potranno essere realizzati dagli enti Interessati, dai soggetti gestori da questi individuati, nonché da organizzazioni ed enti del terzo settore.

Gli aspetti presi in considerazione riguardano indicazioni in merito a:

- 1) l'accessibilità degli spazi;
- 2) gli standard per il rapporto fra bambini ed adolescenti accolti e lo spazio disponibile;
- 3) gli standard per il rapporto numerico fra il personale ed i bambini ed adolescenti, e le strategie generali per il distanziamento fisico;
- 4) i principi generali d'igiene e pulizia;
- 5) i criteri di selezione del personale e di formazione degli operatori, educatori o animatori;
- 6) gli orientamenti generali per la programmazione delle attività e di stabilità nel tempo della relazione fra gli operatori, educatori o animatori ed i gruppi di bambini ed adolescenti,
- 7) l'accesso quotidiano, e modalità di accompagnamento e di ritiro dei bambini ed adolescenti,
- 8) il protocollo di accoglienza;
- 9) il progetto organizzativo del servizio offerto;
- 10) le attenzioni speciali per l'accoglienza di bambini ed adolescenti con disabilità, vulnerabili o
- 11) appartenenti a minoranze.

## 2.1 Accessibilità degli spazi

In generale, l'accesso agli spazi deve realizzarsi alle seguenti condizioni:

- 1) da parte di tutti i bambini e degli adolescenti. Il progetto deve essere circoscritto a sottofasce di età in modo da determinare condizioni di omogeneità fra i diversi bambini ed adolescenti accolti. A tale scopo, devono essere distinte fasce relative al nido ed alla scuola dell'infanzia (dai 0 ai 5 anni), alla scuola primaria (dai 6 agli 11 anni) ed alla scuola secondaria (dai 12 ai 17 anni);
- 2) mediante iscrizione: è il gestore a definire i tempi ed i modi d'iscrizione dandone comunicazione al pubblico e con congruo anticipo rispetto all'inizio delle attività proposte.

Nel caso di bambini che non hanno mai frequentato un nido o una scuola dell'infanzia, si possono prevedere attività in altri luoghi eventualmente riprendendo anche l'esempio dei micronidi o delle cosiddette tagesmutter (articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 65/2017; articolo 48 del decreto legislativo 18/2020).

---

il gestore può prevedere attività sportive, anche in piscina, per cui si rimanda alle vigenti Linee guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere dell'Ufficio per lo sport della Presidenza del Consiglio dei ministri.

## 2.2 Standard per il rapporto fra bambini ed adolescenti accolti e spazio disponibile

In considerazione della necessità di garantire il distanziamento fisico prescritto dalla normativa vigente, è fondamentale l'organizzazione in piccoli gruppi e l'organizzazione di una pluralità di diversi spazi o aree per lo svolgimento delle attività programmate.

È altresì opportuno privilegiare il più possibile le attività in spazi aperti all'esterno, anche se non in via esclusiva, e tenendo conto di adeguate zone d'ombra.

Le verifiche sulla funzionalità dell'organizzazione dello spazio ad accogliere le diverse attività programmate non possono prescindere dalla valutazione dell'adeguatezza di ogni spazio o area dal punto di vista della sicurezza.

Inoltre, vista l'organizzazione in piccoli gruppi, è necessario uno sforzo volto ad individuare una pluralità di diversi spazi o aree per lo svolgimento delle attività [ludico-ricreative, di educazione non formale e di educazione all'aperto (outdoor education) nell'ambito del territorio di riferimento.

In caso di attività in spazi chiusi, è raccomandata l'aerazione abbondante dei locali, con il ricambio di aria che deve essere frequente: tenere le finestre aperte per la maggior parte del tempo.

## 2.3 Standard per il rapporto numerico fra il personale ed i bambini e gli adolescenti, e le strategie generali per il distanziamento fisico

I criteri sotto riportati tengono in considerazione sia il grado di autonomia dei bambini e degli adolescenti nelle attività comuni come il pasto o l'uso dei servizi igienici, sia la loro capacità di aderire alle misure preventive da attuarsi per ridurre il rischio di COVID-19.

Il rapporto numerico minimo consigliato tra operatori, educatori o animatori e bambini ed adolescenti è graduato in relazione all'età dei minori:

- 
- 1) per i bambini in età da nido o scuola dell'infanzia (da 0 a 5 anni), è consigliato un rapporto di un operatore, educatore o animatore ogni 5 bambini,
  - 2) per i bambini in età da scuola primaria (da 6 a 11 anni), è consigliato un rapporto di un operatore, educatore o animatore ogni 7 bambini;
  - 3) per gli adolescenti in età da scuola secondaria (da 12 a 17 anni), è consigliato un rapporto di un operatore, educatore o animatore ogni 10 adolescenti.

Oltre alla definizione organizzativa del rapporto numerico, occorre operare per garantire il suo rispetto per l'intera durata delle attività, tenendo conto delle prescrizioni sul distanziamento fisico previste dalla normativa vigente.

Per i bambini in età 0-5 anni, nel rispetto dei criteri pedagogici consolidati, secondo i quali è necessario prevedere un periodo di ambientamento accompagnato da un genitore o un altro adulto accompagnatore, si suggerisce un ambientamento che potrebbe realizzarsi sempre in piccoli gruppi, comprendendo i genitori. Tale ambientamento è suggerito anche per i bambini già socializzati al nido o scuola dell'infanzia, stante che escono da un periodo in cui sono rimasti a casa esclusivamente con i propri genitori o tutori.

In questo caso, è consigliato prevedere un rapporto di un operatore, educatore o animatore ogni 5 coppie di adulti e bambini, a meno di necessità differenti in relazione agli spazi utilizzati.

Tale rapporto consigliato è da considerarsi valido anche per attività che prevedono la costante presenza dei genitori o tutori insieme ai bambini in età 0-5 anni (es. corsi per neogenitori corsi di massaggio infantile).

## 2.4 Principi generali d'igiene e pulizia

Considerato che l'infezione virale si realizza per droplets (goccioline di saliva emesse tossendo, starnutendo o parlando) o per contatto (toccare, abbracciare, dare la mano o anche toccando bocca, naso e occhi con le mani precedentemente contaminate), le misure di prevenzione da applicare sempre sono le seguenti:

- 1) lavarsi frequentemente e mani in modo non frettoloso;
- 2) non tossire o starnutire senza protezione;
- 3) mantenere quanto più possibile il distanziamento fisico di almeno un metro dalle altre persone, seppur con i limiti di applicabilità per le caratteristiche evolutive degli utenti e le metodologie educative di un contesto estremamente dinamico;
- 4) non toccarsi il viso con le mani,
- 5) pulire frequentemente le superfici con le quali si viene a contatto;
- 6) arieggiare frequentemente i locali.

Tutto questo si realizza in modo più agevole nel caso di permanenza in spazi aperti, come nel caso di educazione all'aperto (outdoor education).

---

Nel caso di attività con neonati o bambini in età 0-3 anni (es. bambini in culla o bambini deambulanti), il gestore deve prevedere protocolli che seguano queste indicazioni:

- 1) gli operatori, educatori o animatori, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dal bambino, possono utilizzare ulteriori dispositivi (es. guanti in nitrile e dispositivi per gli occhi, viso e mucose) oltre alla consueta mascherina chirurgica;
- 2) qualora vengano utilizzati prodotti disinfettanti, si raccomanda di fare seguire alla disinfezione anche la fase di risciacquo soprattutto per gli oggetti, come i giocattoli, che potrebbero essere portati in bocca dai bambini.

I gestori delle attività devono impiegare diverse strategie per informare ed incoraggiare rispetto a comportamenti che riducano il rischio di diffusione del contagio dal virus SARS- CoV-2. A seguire si elencano alcune attività, a titolo di esempio.

**Prevedere una segnaletica e messaggi educativi per la prevenzione del contagio**

- 1) Affiggere una segnaletica nei luoghi con una visibilità significativa (es. presso le entrate in struttura, le aree destinate al consumo dei pasti, le aree destinate al riposo notturno) che promuova misure protettive giornaliere e descriva come ostacolare la diffusione dei germi, ad esempio attraverso il corretto lavaggio delle mani ed il corretto utilizzo di mascherine;
- 2) includere messaggi (es. video esplicativi) sui comportamenti corretti da tenere al fine di prevenire la diffusione del contagio, quando vengono inviate comunicazioni al personale o alle famiglie (es. il sito web della struttura, nelle e-mail, tramite gli account ufficiali sui social media);
- 3) utilizzare i manifesti e le grafiche realizzate dal Ministero della salute disponibili sul sito istituzionale.

**Sensibilizzare al corretto utilizzo delle mascherine**

- 1) L'utilizzo di mascherine può essere difficoltoso quando si organizzano attività per minori, specialmente se devono essere indossate durante tutta la giornata, come nel caso di campeggi o campi estivi. Le mascherine devono essere indossate da tutto il personale, e da tutti gli iscritti con più di 6 anni di età. Le mascherine sono essenziali quando il distanziamento fisico è più difficile da rispettare;
- 2) le mascherine non dovrebbero essere utilizzate nel caso di bambini con meno di 3 anni di età, di persone con difficoltà respiratorie o in stato di momentanea incoscienza o di persone con disabilità tale da rendergli impossibile la rimozione della mascherina senza aiuto da parte di un'altra persona;
- 3) le mascherine devono essere utilizzate in base alle indicazioni del Ministero della salute e delle autorità competenti;

- 
- 4) l'utilizzo delle mascherine ha lo scopo di proteggere le altre persone, nel caso in cui chi le indossa sia inconsapevolmente infetto, ma non mostri sintomi. Per prevenire la diffusione del contagio, è fondamentale che ne facciano uso tutti coloro che sono nelle condizioni di indossarle.

#### Garantire la sicurezza del pernottamento

Se è previsto un pernottamento, il gestore deve prevedere procedure specifiche, che rispettino queste indicazioni.

- 1) occorre prevenire la condivisione di spazi comuni per i pernottamenti, soprattutto quando non risulti possibile garantire il corretto distanziamento fisico e la corretta osservanza delle misure igienico sanitarie per la prevenzione del contagio; i partecipanti devono rispettare il distanziamento fisico e, quando non sia possibile e rispettarlo, devono indossare mascherine chirurgiche;
- 2) periodicamente deve essere misurata la temperatura corporea. Il gestore definisce la periodicità di tali misurazioni;
- 3) devono essere seguite tutte le procedure indicate al punto 2.8 Protocollo di accoglienza;
- 4) mantenere sempre distinta la biancheria di ogni persona, l'una dall'altra;
- 5) la biancheria deve essere pulita almeno una volta alla settimana, o comunque prima dell'utilizzo da parte di un'altra persona;
- 6) è consigliato prevedere un dispenser di gel idroalcolico per le mani all'ingresso di ogni camera o tenda, se possibile, altrimenti in aree predisposte e di facile accesso.

#### Garantire la sicurezza dei pasti

Se sono previsti pasti, il gestore deve prevedere procedure specifiche, che rispettino queste indicazioni:

- 1) gli operatori, educatori o animatori devono lavarsi le mani prima di preparare il pasto e dopo aver aiutato eventualmente i bambini;
- 2) è preferibile usare posate, bicchieri e stoviglie personali o monouso e biodegradabili. Altrimenti, il gestore deve prevedere che le stoviglie siano pulite con sapone ed acqua calda, o tramite una lavastoviglie;
- 3) è possibile ricorrere ad un servizio di ristorazione esterno, purché i pasti siano realizzati secondo la normativa vigente (allegato 17 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020, alla sezione "Ristorazione" ed eventuali successivi aggiornamenti).

In generale, i gestori devono rispettare tutte le altre indicazioni e regolamentazioni statali, regionali e locali in materia di preparazione dei pasti.

#### Pulire e sanificare i servizi igienici

---

Il gestore deve prevedere, almeno una volta al giorno, la pulizia dei servizi igienici con soluzioni a base di ipoclorito di sodio allo 0,1% di cloro attivo o altri prodotti virucidi autorizzati seguendo le istruzioni per l'uso fornite dal produttore.

#### Prevedere scorte adeguate

Il gestore deve garantire l'igiene e la salute durante le attività. Il gestore deve prevedere sufficienti scorte di mascherine chirurgiche, sapone, gel idroalcolico per le mani, salviette disinfettanti e cestini per i rifiuti provvisti di pedale per l'apertura o comunque che non prevedano contatto con le mani.

## 2.5 Criteri di selezione del personale e formazione degli operatori, educatori o animatori

È consentita la possibilità di coinvolgimento di operatori, educatori o animatori volontari, opportunamente informati.

Il gestore può impiegare personale ausiliario o di supporto per specifiche attività (es. maestri di musica, educatori professionali) o in sostituzione temporanea di altri operatori, educatori o animatori responsabili dei piccoli gruppi.

Tutto il personale, retribuito e volontario, deve essere informato sui temi della prevenzione di COVID-19, nonché per gli aspetti di utilizzo dei DPI e delle misure di igiene e pulizia.

I gestori e gli operatori, educatori o animatori possono fruire dei corsi online erogati dall'Istituto superiore di sanità sulla propria piattaforma istituzionale di formazione online a distanza (<http://iiss.it>), salvo specifiche attività formative richieste o promosse dalle autorità competenti.

Per periodi di attività superiori a 15 giorni, è possibile prevedere un cambio degli operatori, educatori o animatori responsabili per ogni piccolo gruppo. Si raccomanda inoltre che venga predisposta un'attività di affiancamento con un altro operatore, educatore o animatore, qualora sia previsto tale cambio, così da favorirne una familiarità fra i bambini ed adolescenti con il nuovo operatore, educatore o animatore responsabile del piccolo gruppo.

Al fine di assicurare un'adeguata presenza di personale, sempre in coerenza con quanto sopra esplicitato, potranno essere promosse forme di collaborazione con enti e progetti di servizio civile, per l'utilizzo dei volontari a supporto dei centri estivi.

---

## 2.6 Orientamenti generali per la programmazione delle attività e di stabilità nel tempo della relazione fra operatori, educatori o animatori ed i gruppi di bambini ed adolescenti

E' necessario lavorare per piccoli gruppi di bambini ed adolescenti, garantendo la condizione della loro stabilità per tutto il tempo di svolgimento delle attività. Anche la relazione tra il piccolo gruppo di bambini ed adolescenti e gli operatori, educatori o animatori attribuiti deve essere garantita con continuità nel tempo.

Le due condizioni di cui sopra proteggono dalla possibilità di diffusione allargata del contagio, nel caso tale evenienza si venga a determinare, garantendo altresì la possibilità di puntuale tracciamento del medesimo.

La realizzazione delle diverse attività programmate deve realizzarsi inoltre nel rispetto delle seguenti principali condizioni:

- 1) continuità di relazione fra ogni operatore, educatore o animatore ed i piccoli gruppi di bambini ed adolescenti, anche al fine di consentire l'eventuale tracciamento di potenziali casi di contagio (in caso di attività che prevedono più turni, un operatore, educatore o animatore può essere assegnato ad un gruppo per ogni turno);
- 2) quanto previsto dal precedente punto 2.4 Principi d'igiene e pulizia;
- 3) non prevedere attività che comprendano assembramenti di più persone, come le feste periodiche con le famiglie, privilegiando forme audiovisuali di documentazione ai fini della comunicazione ai genitori o tutori.

## 2.7 Accesso quotidiano e modalità di accompagnamento e ritiro dei bambini ed adolescenti

Il gestori devono prevedere punti di accoglienza per l'entrata e l'uscita dall'area dedicata alle attività. Quando possibile, i punti di ingresso devono essere differenziati dai punti di uscita, con individuazione di percorsi obbligati.

È importante infatti che la situazione di arrivo e rientro dei bambini e degli adolescenti presso la propria abitazione si svolga senza comportare assembramenti negli ingressi delle aree interessate.

I punti di accoglienza devono essere all'esterno o in un opportuno ingresso separato dell'area o struttura, per evitare che gli adulti accompagnatori entrino nei luoghi adibiti allo svolgimento delle attività.

E' consigliato segnalare con appositi riferimenti le distanze da rispettare.

---

Gli ingressi e uscite devono essere scaglionati.

Nel punto di accoglienza deve essere disponibile una fontana o un lavandino con acqua e sapone o, in assenza di questa, gel idroalcolico per l'igienizzazione delle mani del bambino o adolescente prima che entri nella struttura. Similmente, il bambino o adolescente deve igienizzarsi le mani una volta uscito dalla struttura, prima di essere riconsegnato all'accompagnatore. Il gel idroalcolico deve ovviamente essere conservato fuori dalla portata dei bambini per evitare ingestioni accidentali.

L'igienizzazione delle mani deve essere realizzata anche nel caso degli operatori, educatori o animatori che entrano in turno, o di eventuali accompagnatori che partecipano anch'essi alle attività (es. corsi per neogenitori).

## 2.8 Protocollo di accoglienza

Sono previsti 3 protocolli di accoglienza:

- 1) per la prima accoglienza, da applicare al primo giorno del campo estivo o centro estivo o altre attività;
- 2) per l'accoglienza giornaliera, per i giorni successivi e che prevedono l'ingresso nell'area dedicata alle attività;
- 3) per le verifiche giornaliere, nel caso di pernottato e frequenza delle attività per più di 24 ore.

Protocollo per la prima accoglienza

- 1) i genitori devono autocertificare che il bambino o adolescente:
  - a) non ha avuto una temperatura corporea superiore ai 37,5 °C o alcuna sintomatologia respiratoria, anche nei 3 giorni precedenti;
  - b) non è stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni a seguito di stretto contatto con casi COVID-19 o sospetti tali;
  - c) non è entrato a stretto contatto con una persona positiva COVID-19 o con una persona con temperatura corporea superiore ai 37,5 °C o con sintomatologia respiratoria, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni,
- 2) anche gli operatori, educatori o animatori, o eventuali accompagnatori, devono produrre un'autocertificazione per l'ingresso nell'area dedicata alle attività;
- 3) l'operatore, educatore o animatore addetto all'accoglienza deve misurare la temperatura dell'iscritto o del membro del personale, dopo aver igienizzato le mani, con rilevatore di temperatura corporea o termometro senza contatto. Il termometro o rilevatore deve essere pulito con una salvietta igienizzante o cotone imbevuto di alcool prima del primo utilizzo, in caso di contatto, alla fine dell'accoglienza e in caso di possibile contaminazione, ad esempio se il bambino inavvertitamente entra in contatto con lo strumento o si mette a tossire durante la misurazione.

---

## Protocollo per l'accoglienza giornaliera, successiva al primo ingresso

- 1) i genitori devono autocertificare che il bambino o adolescente:
  - a) non ha avuto, nel periodo di assenza dalle attività, una temperatura corporea superiore ai 37,5 °C o alcuna sintomatologia respiratoria;
  - b) non è entrato a stretto contatto, nel periodo di assenza dalle attività, con una persona positiva COVID-19 o con una persona con temperatura corporea superiore ai 37,5 °C o con sintomatologia respiratoria, per quanto di propria conoscenza;
- 2) anche gli operatori, educatori o animatori, o eventuali accompagnatori, devono produrre un'autocertificazione per l'ingresso nell'area dedicata alle attività;
- 3) l'operatore, educatore o animatore addetto all'accoglienza deve misurare la temperatura dell'iscritto o del membro del personale, dopo aver igienizzato le mani, con rilevatore di temperatura corporea o termometro senza contatto. Il termometro o rilevatore deve essere pulito con una salvietta igienizzante o cotone imbevuto di alcool prima del primo utilizzo, in caso di contatto, alla fine dell'accoglienza e in caso di possibile contaminazione, ad esempio se il bambino inavvertitamente entra in contatto con lo strumento o si mette a tossire durante la misurazione.

Nel caso in cui una persona non partecipi alle attività per più di 3 giorni, è opportuno rieseguire il protocollo per la prima accoglienza.

## Protocollo per le verifiche giornaliere in caso di pernottamento, successive al primo ingresso

- 1) l'operatore, educatore o animatore addetto all'accoglienza deve misurare la temperatura dell'iscritto o del membro del personale, dopo aver igienizzato le mani, con rilevatore di temperatura corporea o termometro senza contatto. Il termometro o rilevatore deve essere pulito con una salvietta igienizzante o cotone imbevuto di alcool prima del primo utilizzo, in caso di contatto, alla fine dell'accoglienza e in caso di possibile contaminazione, ad esempio se il bambino inavvertitamente entra in contatto con lo strumento o si mette a tossire durante la misurazione.

Il gestore deve prevedere un registro di presenza di chiunque sia presente alle attività, per favorire le attività di tracciamento di un eventuale contagio da parte delle autorità competenti.

Come detto, i protocolli devono essere eseguiti all'entrata per gli operatori, educatori o animatori. Se malati, questi devono rimanere presso la propria abitazione ed allertare immediatamente il loro medico di medicina generale ed il gestore.

## 2.9 Progetto organizzativo del servizio offerto

I gestori comunicano alla Azienda sanitaria locale (ASL) e al comune i progetti organizzativi del servizio offerto con una descrizione generale delle attività.

---

## 2.10 Attenzioni speciali per l'accoglienza di bambini ed adolescenti con disabilità, vulnerabili o appartenenti a minoranze

Nella consapevolezza delle particolari difficoltà che le misure restrittive di contenimento del contagio hanno comportato per bambini ed adolescenti con disabilità, e detta necessità di includerli in una graduale ripresa della socialità, particolare attenzione e cura vanno rivolte alla definizione di modalità di attività e misure di sicurezza specifiche per coinvolgerli nelle attività estive.

Il rapporto numerico, nel caso di bambini ed adolescenti con disabilità, deve essere potenziato integrando la dotazione di operatori, educatori o animatori nel gruppo dove viene accolto il bambino ed adolescente, portando il rapporto numerico a 1 operatore, educatore o animatore per 1 bambino o adolescente.

Il personale coinvolto deve essere adeguatamente formato anche a fronte delle diverse modalità di organizzazione delle attività, tenendo anche conto delle difficoltà di mantenere il distanziamento, così come della necessità di accompagnare bambini ed adolescenti con disabilità nel comprendere il senso delle misure di precauzione.

In alcuni casi, è opportuno prevedere, se possibile, un educatore professionale o un mediatore culturale, specialmente nei casi di minori che vivono fuori dalla famiglia d'origine, minori stranieri, non accompagnati, minori che vivono in carcere.